# INIZIO

Simon Roberts



# L'UOMO È ARTEFICE

### MAN IS THE MAKER

Valentino Mercati Presidente — Chairman Gruppo Aboca

Un uomo che impone le sue immagini su qualcosa che già esiste e possiede quanto basta per esistere, come la terra o il legno o la pietra. Così, nelle Confessioni, sant'Agostino definisce l'homo artifex. Un uomo che, attraverso l'ingegno, interviene sull'esistente e lo plasma a misura dei propri desideri.

L'uomo che lavora nella tenuta di Montecchio imprime continui segni sull'ambiente che lo circonda, lo muta incessantemente. In termini agostiniani, è responsabile di un'artificialità: solca la terra per la semina delle colture officinali, appronta campi di senape attraverso cui risana e rinvigorisce i terreni, allinea lunghi filari di gelsi bianchi per il nutrimento dei bachi da seta, introduce nuove specie arboree che arricchiscono il paesaggio di forme impreviste.

La sua opera di modifica ha come obiettivo il ritorno economico, ma in essa confluiscono anche ragioni legate alla bellezza. I due ordini, produzione di reddito e appagamento estetico, si compenetrano.

Negli ultimi decenni del Settecento, la tenuta di Montecchio fu del resto fondata con questo duplice fine: proporre un modello di azienda agricola efficiente e trasmettere un ideale. Lo stradone radicalmente rettilineo che ancora oggi taglia in due la proprietà venne realizzato per agevolare il transito dei mezzi da lavoro e, al contempo, per incidere nel territorio un segno di maestosa potenza. Così, le case coloniche che resistono a lato dei poderi sorsero per garantire un alloggio più salubre ai lavoranti e, ugualmente, per essere un manifesto di perfezione geometrica.

Nell'intervenire sull'ambiente in cui si svolgono, i lavori della tenuta affiancano all'utilità economica e alla ricerca della bellezza un ulteriore elemento: la coscienza stessa di quell'intervento. La consapevolezza che ogni gesto provoca dei cambiamenti prescrive di definire tale gesto in modo rigoroso. In particolare, prescrive che ogni gesto sia compiuto nel rispetto del ciclo vivente, senza impedire o limitare la sua prosecuzione. La messa al bando dei pesticidi chimici di sintesi, la fertilizzazione naturale dei suoli, la tutela della biodiversità sono alcuni dei mezzi attraverso cui Montecchio raggiunge questo risultato.

L'uomo che lavora a Montecchio sa che quanto ottiene non andrà a discapito di ciò che lascerà.

Homo artifex; man the creator. A man defined by Saint Augustine in his Confessions as one who has sufficient means for survival, such as clay or wood or stone; who can take what already exists and invest it with his own forms. A man who employs resourcefulness in interacting with his world, shaping and bending it to his will.

Those who work on the Montecchio estate never cease leaving their mark on the surrounding environment, transforming it continually. In Augustinian terms, they are designers of artifice: ploughing the land to sow officinal plants, preparing fields of mustard plants to restore and invigorate the land, planting long rows of white mulberry trees to feed the silkworms, introducing new tree species to enrich the countryside with their unfamiliar forms.

Their work of transformation is aimed at economic return, but there are also other underlying reasons, reasons that have to do with beauty. Both motivations, revenue generation and aesthetic appeal, are intertwined.

Indeed, the Montecchio estate was founded in the late eighteenth century for that dual purpose: to demonstrate an efficient farming system, and to uphold an ideal. The avenue that to this very day runs straight as an arrow across the property, splitting it in two, was designed not only to allow the movement of work machinery but at the same time to brand the estate with a symbol of majestic power. Likewise, the farmhouses standing on the edges of the land were built to guarantee healthier living quarters for the workers and, in equal measure, as a display of geometric perfection.

There is one other component to the work carried out on the estate, together with its economic purpose and the striving for beauty that characterise these interactions with the environment: a consciousness of that very work. The knowledge that every action triggers changes dictates the need to plan those actions in meticulous detail. Specifically, it means that every action must be carried out with respect for the natural cycle of life, without hindering or limiting its course. Banning synthetic chemical pesticides, opting for natural soil fertilisation, and protecting biodiversity are just some of the means the Montecchio estate uses to achieve this goal.

Those who work at Montecchio know that their achievements will not be to the detriment of what they leave behind.

#### LE MANI E LA TERRA

### HANDS AND SOIL

Arianna Rinaldo
Curatrice e direttrice artistica
— Curator and Artistic Director
Cortona On The Move

Gli scatti di Simon Roberts sono silenziosi. Ma contengono significati e simboli che ne amplificano la voce.

Fotografo britannico, dal tocco preciso e dalla gentile ironia, Simon ci ha abituato a una visione speciale del mondo, catturato da lontano, ma che si addentra nel panorama sociale e culturale. I suoi paesaggi umanistici raccontano i luoghi in maniera profonda.

Il suo sguardo sociologico è solito vedere ben oltre l'estetica della composizione, anche se a una prima visione è quella che attira l'attenzione. Precisione, inquadratura, bellezza sono elementi che non mancano mai nei suoi scatti. Quello che invece a volte non vede l'occhio distratto è il dettaglio, la figura distintiva, la connessione tra gli elementi. Si crea un'armonia, un'immagine piena di significato. Dove tutto ha un suo perché e un suo posto.

Il suo sguardo etnografico mette l'uomo al centro di quello che potrebbe apparire un semplice paesaggio. Un mero luogo dove il tempo sembra sospeso e nulla accade. E invece è l'essere umano, o l'elemento prodotto dall'uomo, che arricchisce l'immagine e contribuisce a delinearne il significato reale.

In *Inizio* è proprio questa sua particolarità, questo suo modo particolare di vedere il mondo che fornisce la chiave di lettura del progetto. Ed è il motivo per cui gli abbiamo incaricato la seconda fase di documentazione del progetto di Aboca presso la Tenuta Granducale di Montecchio. Un luogo dove la natura viene accompagnata dall'uomo nella sua rinascita e nella sua evoluzione. Il fluire spontaneo dei ritmi naturali, documentato nel primo volume della serie dai dettagli quieti di Jessica Backhaus, viene ora condotto per mano dall'intervento dell'uomo. Con rispetto e competenza, è la presenza umana, discretamente raffigurata da Simon Roberts nelle sue immagini, a portare avanti le azioni, a sostenere la produzione, a nutrire il progredire della natura.

Le fotografie, ci offrono spunti sull'operato dell'uomo. Ogni gesto catturato da Roberts diventa parte integrante del paesaggio, non c'è conflitto o dissonanza. È un rapporto simbiotico, olistico, rispettoso. Crescita e sviluppo vanno di pari passo, errore e spontaneità trovano spazio di evoluzione.

Ed è così che ci immaginiamo questo inizio. Un flusso naturale dove paesaggio e uomo sono due parti essenziali dello sviluppo del luogo. Simon Roberts images are silent, but full of meaning and symbols that amplify their voice.

The British photographer, with his precise touch and gentle irony, has accustomed us to a special vision of the world, captured from afar, but in close touch with the social and cultural panorama. His humanistic landscapes narrate places in a profound way.

Roberts' sociological view looks beyond aesthetics and composition, which, at a first glance, attract the eyes' attention. Accuracy, arrangement and beauty are never missing in his photographs. What the distracted eye might not see is the detail, the distinctive item, the connection among the elements. We perceive a sense of harmony, an image full of meaning; where everything has its place.

His ethnographic glance puts man at the center of what might appear a simple landscape. A mere place where time seems suspended and nothing happens. In fact, it is the human being, or the man-made that enriches the scene and offers its true meaning.

In "Inizio" (beginning), his particular way of seeing the world is what gives us the key to this project. And it is the reason why we commissioned him with the second step in the documentation of Aboca's project at the Tenuta Granducale di Montecchio. A place where nature's renaissance (rinascita) and evolution is accompanied by man's work. The spontaneous flow of natural rhythms, documented in the first volume of this series (titled, justly, "Rinascita") by the quiet details of Jessica Backhaus' images, is now associated with human participation. With respect and knowledge, it is the human presence, subtly depicted by Roberts in his images, that works the soil, nurtures the land and participates in its continued evolution.

His photographs offer hints of human intervention. Every gesture he captures becomes an integral part of the landscape, there is no conflict or dissonance. The relationship is symbiotic, holistic and respectful. Growth and development go hand in hand, mistakes and spontaneity find space to evolve.

This is exactly how we imagine the beginning (inizio). A natural flow where landscape and man are two essential elements of the development of the place.





03.

04.











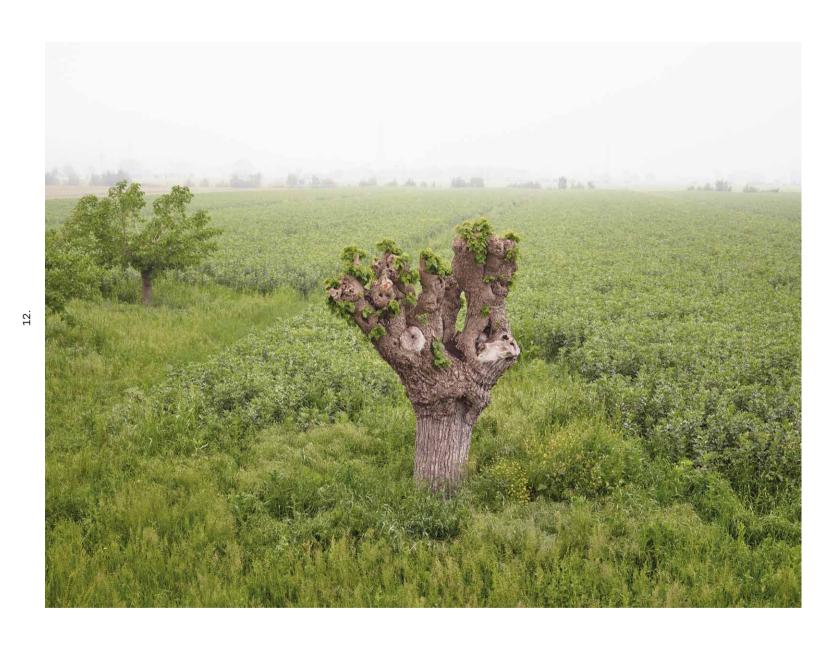












13.





œ.



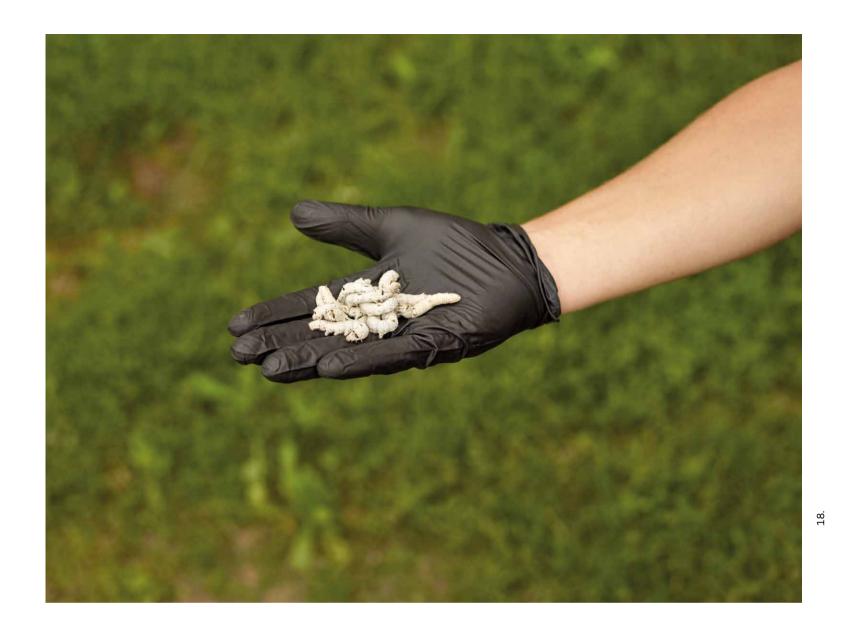






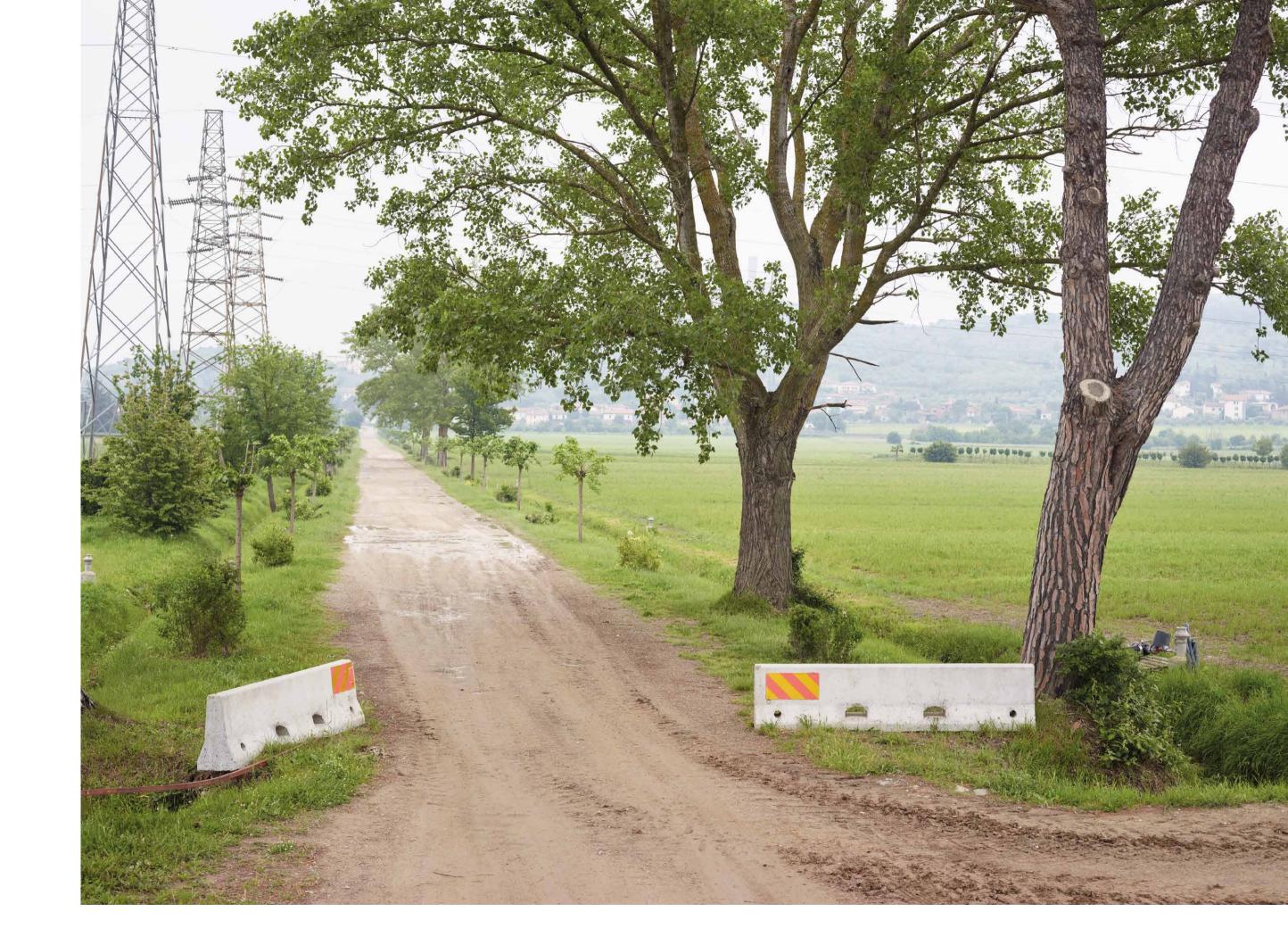




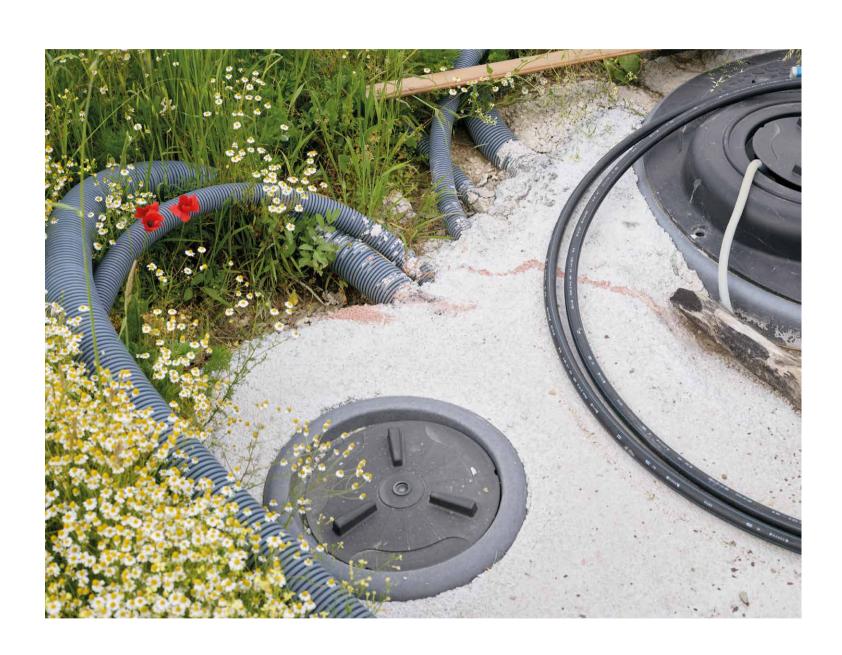












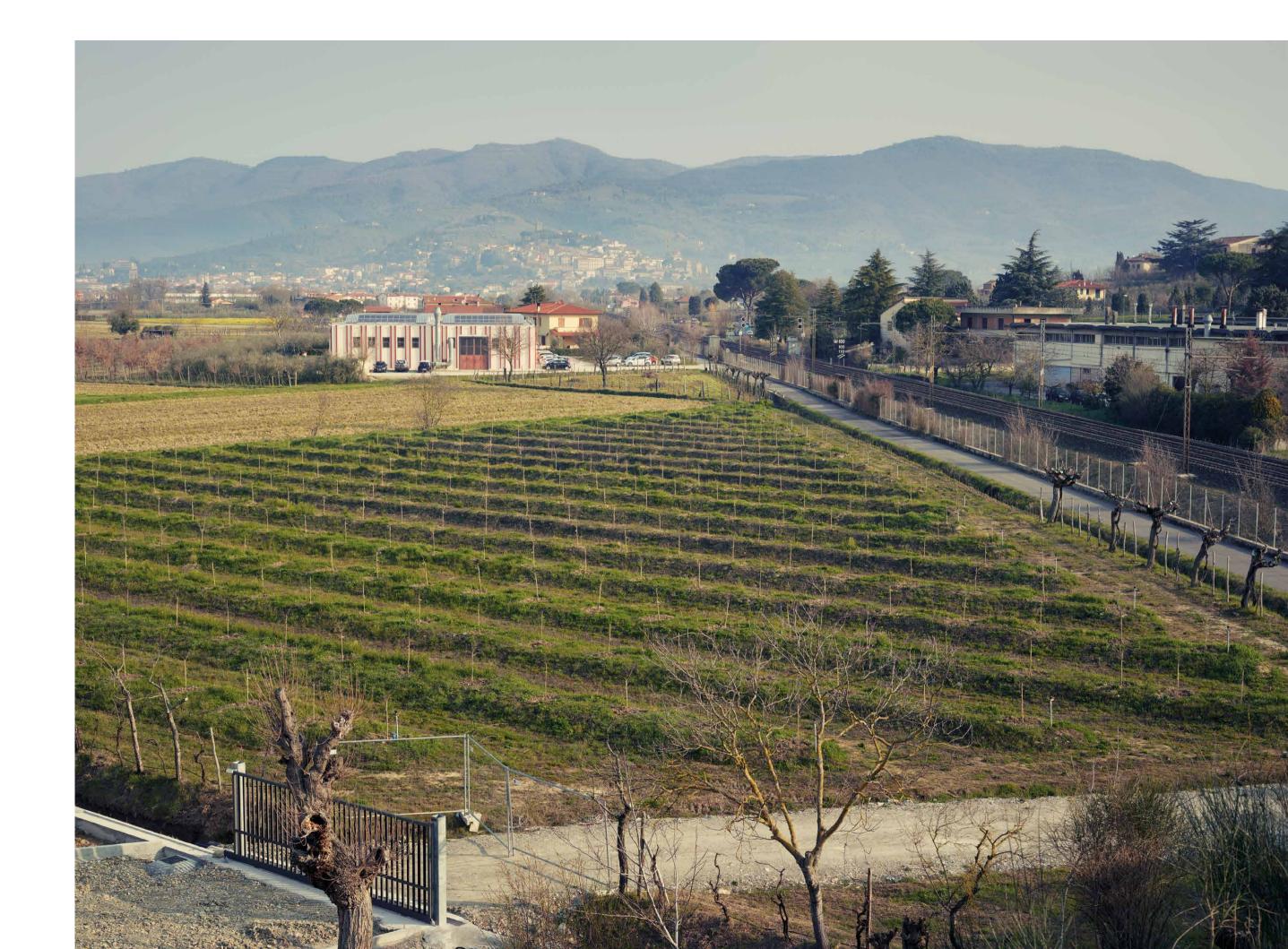




C























Ö.





Questo volume è il secondo di una serie quinquennale dedicata alla Tenuta Granducale di Montecchio. Acquistata da Aboca nel 2011, nel corso degli anni la tenuta è stata sottoposta ad un importante lavoro di risistemazione dei terreni, in passato pesantemente impoveriti da impianti intensivi di barbabietola da zucchero.

A queste prime migliorie, aventi come scopo la coltivazione delle piante officinali che forniscono la materia prima per la produzione di dispositivi medici e integratori naturali al 100%, si sono aggiunti nel tempo: la creazione di un vasto arboreto che conta circa un migliaio di piante arboree o arbustive; la messa a dimora di un vasto frutteto costituito da quasi trecento piante appartenenti soprattutto a varietà antiche; l'avvio di un allevamento sperimentale di bachi da seta; l'avvio di un progetto di ristrutturazione architettonica delle settecentesche case coloniche edificate nella tenuta.

This volume is the second in a five-year series dedicated to the estate of the Grand Duke of Montecchio. In the years since it was bought by Aboca in 2011, the estate has undergone an important restructuring of the land, which was heavily depleted in the past by the intensive cultivation of sugar beet.

These initial improvements were made for the cultivation of medicinal plants, which provide the raw materials for the production of medical devices and 100% natural supplements. Over time, other improvements followed: the creation of a vast arboretum which is made up of around a thousand arboreal plants and bushes; a vast orchard consisting of almost 300 plants mainly belonging to ancient varieties; experimental breeding of silk worms; an architectural reconstruction project on the 18th century farmhouses built on the estate.

01.		Trapianto meccanico di cicoria ( <i>Cichorium intybus</i> L.). L'operazione viene effettuata attraverso una trapiantatrice meccanica a quattro file trainata da un trattore a guida satellitare. Le file sono distanziate le une dalle altre di settantacinque centimetri per consentire il passaggio delle macchine per la sarchiatura.	Mechanical transplanting of chicory (Cichorium intybus L.). The operation is carried out by a four-row mechanical transplanter pulled by a satellite-guided tractor. The rows are spaced 75 cm apart from each other to allow the passage of weeding machines.	08.		Segnatura per la piantumazione di cespugli di rosmarino prostrato (Rosmarinus officinalis L.). La specie decorerà le aiuole del parcheggio destinato ai visitatori della tenuta.	Marking for the cultivation of creeping rose- mary bushes (Rosmarinus officinalis L.). The species will decorate the flowerbeds of the car park for visitors of the estate.
02.		Erpice combinato a dischi e molle.  Nei terreni pianeggianti della Valdichiana Aboca realizza la coltivazione e la raccol- ta delle piante officinali attraverso mac- chinari moderni, spesso a guida satellita- re, che assicurano uno svolgimento più rapido, preciso ed efficace del lavoro.	Combined spring/disc harrow. In the flat- lands of Valdichiana, Aboca cultivates and harvests medicinal plants using modern, often satellite-guided machinery. These guarantee a faster, more accurate and more effective performance.	09.		Fascia di favino ( <i>Vicia faba</i> L. var. minor) trinciato. La pianta è tagliata e quindi interrata nello stesso suolo in cui è cresciuta perché nelle radici contiene batteri azotofissatori che fertilizzano i terreni in modo del tutto naturale preparandoli ad accogliere le colture officinali.	Strip of field beans (Vicia faba L. var. minor) chopped down. The plant is cut and then buried in the same soil in which it grew, because it contains nitrogen-fixing bacteria in its roots that fertilise the soil in a completely natural way preparing them to receive the medicinal crops.
03.		Raccolta di radici di cicoria ( <i>Cichorium intybus</i> L.). I terreni di Montecchio sono stati oggetto di bonifiche secolari e per questo presentano una composizione delle zolle adatta alla crescita degli apparati vegetali sotterranei di specie come la cicoria, l'altea ( <i>Althaea officinalis</i> L.) e il tarassaco ( <i>Taraxacum officinale</i> Weber ex F.H.Wigg).	Harvesting of chicory roots (Cichorium intybus L.). The terrains of Montecchio were subject to drainage projects for centuries and so the composition of the clods of earth is suitable for the growth of underground plant species such as chicory, marshmallow (Althaea officinalis L.) and dandelion (Taraxacum officinale Weber ex F.H.Wigg).	10.	- An Sale gray	Betulle bianche ( <i>Betula alba</i> L.) in attesa di essere trapiantate. La betulla è una delle oltre centocinquanta specie appartenenti all'arboreto della tenuta. La collezione di piante, che crescono in regime di agricoltura biologica, è stata creata a scopo divulgativo, ma le diverse specie sono anche valutate per la formulazione di nuovi prodotti Aboca destinati al benessere e alla salute.	White birches (Betula alba L.) waiting to be transplanted. The birch is one of the over 150 species belonging to the estate's arboretum. The collection of organically farmed plants has been created for educational purposes, but the different species are also studied for the formulation of new Aboca wellness and health products.
04.	T. All	Raccolta di radici di cicoria (Cichorium intybus L.).	Collection of chicory roots (Cichorium intybus L.).	11.		Siepe di betulle bianche ( <i>Betula alba</i> L.).  I nastri azzurri segnalano gli alberi che devono essere sostituiti perché secchi o malati.	White birch hedge (Betula alba L.). The blue ribbons indicate the trees that must be replaced because they are dry or diseased.
05.		Controllo delle infestanti nel frutteto della tenuta.	Weed control in the orchard of the estate.	12.		Gelso bianco ( <i>Morus alba</i> L.) davanti — a campi di favino ( <i>Vicia faba</i> L. var. minor).	White mulberry (Morus alba L.) in front of a cultivation of field beans (Vicia faba L. var. minor).
06.		Una delle caratteristiche case coloniche che costituiscono il patrimonio architettonico della tenuta. Gli edifici, a pianta quadra con colombaia centrale, furono costruiti sul finire del XVIII secolo per volontà del Granduca di Toscana Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena. Per questo ancora oggi sono noti come "leopoldine".	One of the typical farmhouses that form part of the architectural heritage of the estate. The square-plan buildings with a central dovecote were built at the end of the 18 <sup>th</sup> century at the behest of the Grand Duke of Tuscany, Pietro Leopoldo of the Habsburg-Lorraine family. For this reason they are still known today as 'Leopoldine'.	13.		— Fissaggio di un trinciatore.	Attaching a shredder.
07.		Olivo secolare ( <i>Olea europaea</i> L.).  Nella tenuta è presente una raccolta di piante di olivo che comprende tre decine di varietà e cultivar italiani, provenienti da tutto il territorio nazionale. La specie è parte dell'arboreto e non è coltivata per la raccolta del frutto.	Ancient olive tree (Olea europaea L.). On the estate there is a collection of olive trees which includes thirty varieties, and Italian cultivars from all over the country. The species is part of the arboretum and is not grown for its fruit.	14.		Raccolta di radici di cicoria (Cichorium intybus L.).	Harvesting of chicory roots (Cichorium intybus L.).

15.	Potatura di un gelso bianco ( <i>Morus alba</i> L.).	Pruning of a white mulberry (Morus alba L.).	22.	Campo di melograni ( <i>Punica granatum</i> L.) composto da oltre trenta varietà e cultivar provenienti prevalentemente dal bacino del Mediterraneo, habitat naturale della specie. Il lavoro di ricerca e selezione delle piante ha richiesto circa un anno.	Pomegranate field (Punica granatum L.) made up of almost thirty varieties and cultivars coming mainly from the Mediterranean basin, the natural habitat of the species. The work to research and select the plants has taken around one year.
16.	Trapianto manuale di gelsi bianchi ( <i>Morus alba</i> L.).	Manual transplanting of white mulberries (Morus alba L.).	23.	Teli di plastica biodegradabile per un impianto sperimentale di pioppi neri ( <i>Populus nigra</i> L.) propagati per talea, cioè attraverso frammenti di ramo collocati direttamente nel suolo. Ricoperta dai teli, la terra è meno soggetta all'azione delle infestanti e garantisce un elevato grado di umidità che favorisce la radicazione delle talee.	Biodegradable plastic sheets for a test cultivation of black poplars (Populus nigra L.) propagated from cuttings, i.e. through stems placed directly into the ground. Covered by sheets, the earth is less susceptible to the growth of weeds and guarantees a higher degree of humidity that promotes the rooting of the cuttings.
17.	Potatura di un gelso bianco ( <i>Morus alba</i> L.).	Pruning of a white mulberry (Morus alba L.).	24.	Lavorazione del cavetto per un impianto di pioppi neri ( <i>Populus nigra</i> L.). La misurazione è condotta su un filare già esistente, dove le piante sono poste a cinquanta centimetri l'una dall'altra, distanza che garantisce a ciascuna di esse sufficiente luce e sufficiente spazio per lo sviluppo delle radici.	Adjusting the cable for a cultivation of black poplars (Populus nigra L.). The measurement is taken from a pre-existing row, where the plants are spaced fifty centimetres apart from each other, a distance that guarantees each of them has sufficient light and space for the development of the roots.
18.	Larve di baco da seta ( <i>Bombyx mori</i> Linnaeus) al quinto stadio, che precede l'incrisalidamento. L'allevamento dei bachi da seta è un'attività storicamente attestata a Montecchio, che Aboca ha deciso di riprendere con una nuova finalità: non più la produzione della seta, ma lo studio delle proteine che la compongono, fibroina e sericina, efficacemente applicabili in ambito biomedico.	Silkworm larvae (Bombyx mori L.) at the fifth stage, which precedes pupation. Montecchio is attested in history with the breeding of silkworms, an activity which Aboca has resumed with a new purpose: no longer the production of silk, but the study of the proteins that compose it, fibroin and sericin, which are successfully applicable in the field of biomedicine.	25.	Piantine di cicoria (Cichorium intybus L.).	Chicory seedlings (Cichorium intybus L.).
19.	Potatura di un gelso bianco ( <i>Morus alba</i> L.).	Pruning of a white mulberry (Morus alba L.).	26.	Zappatura del frutteto predisposta per liberare le piante dalle infestanti. Gli alberi crescono su colmi di terra che assicurano il drenaggio delle acque, impedendo la formazione di ristagni invernali. D'estate l'irrigazione è assicurata da un impianto sotterraneo con distribuzione superficiale a goccia.	Hoeing the orchard to free the plants of weeds. The trees grow on ridges of earth which ensures the drainage of water, preventing water stagnation in winter. In summer, irrigation is ensured by an underground system with drip surface distribution.
20.	Trapianto manuale di gelsi bianchi (Morus alba L.).	Manual transplanting of white mulberries (Morus alba L.).	27.	Trapianto di una betulla bianca ( <i>Betula alba</i> L.).	Transplanting of a white birch (Betula alba L.).
21.	Rullo irrigatore. D'estate le piante sono innaffiate durante la notte o nelle primissime ore del mattino per limitare l'interferenza dei venti, che di giorno soffiano costantemente sulla zona. L'innaffiatura notturna evita inoltre un'evaporazione eccessiva dell'acqua distribuita.	Hose reel irrigation. In summer, the plants are watered during the night or in the very early hours of the morning to limit the interference of the winds, which constantly blow over the area during the day. Night watering also avoids excessive evaporation of the water distributed.	28.	Filari del frutteto posto al centro della tenuta. Gli alberi appartengono per lo più ad antiche varietà da frutto, molto diffuse nei secoli scorsi e che oggi l'af- fermarsi della monocoltura intensiva ha quasi condotto all'estinzione.	Orchard rows located in the centre of the estate. The trees mostly belong to ancient fruit varieties, which were very common in past centuries. Today, the emergence of intensive monoculture has almost led to their extinction.

Α. ————	da — from  Die Schonsten stauden fur die Schnittblumen - und Gartenkultur, Muller Walter, Berlin, 1901.
В. ———	Urtica dioica. da — from Pharmaceutisch-Medicinische Botanik, Wagner Daniel, Wien, 1828.
с. ———	Althaea officinalis. da — from Pharmaceutisch-Medicinische Botanik, Wagner Daniel, Wien, 1828.
D. ————————————————————————————————————	Arctium lappa. da — from Pharmaceutisch-Medicinische Botanik, Wagner Daniel, Wien, 1828.

### Simon Roberts

Simon Roberts (1974, Londra, Inghilterra) è un fotografo inglese residente a Brighton. I suoi progetti analizzano la relazione tra il paesaggio e i concetti di identità e appartenenza.

Roberts ha all'attivo numerose pubblicazioni e mostre e le sue fotografie fanno parte di prestigiose collezioni pubbliche e private, tra le quali la George Eastman House, Deutsche Börse Art Collection and V&A Collection. Nel 2010 l'istituzione parlamentare House of Commons Work of Art Committee gli ha affidato l'incarico ufficiale di artista per le elezioni britanniche, che consisteva nel documentare le elezioni generali per la collezione artistica del Parlamento del Regno Unito; inoltre è stato di recente nominato socio onorario della Royal Photographic Society.

Ha pubblicato quattro monografie, che hanno goduto di ottima critica: *Motherland* (Chris Boot, 2007), *We English* (Chris Boot, 2009) - votato come uno dei migliori libri fotografici dell'ultimo decennio - *Pierdom* (Dewi Lewis Publishing, 2013) e, più recentemente, *Merrie Albion* (Dewi Lewis Publishing, 2017).

Simon Roberts (1974, London, UK) is a British photographer based in Brighton, whose work deals with our relationship to landscape and notions of identity and belonging.

He has published and exhibited widely and his photographs reside in major public and private collections, including the George Eastman House, Deutsche Börse Art Collection and V&A Collection. In 2010 he was commissioned as the official British Election Artist by the House of Commons Works of Art Committee to produce a record of the General Election on behalf of the UK Parliamentary Art Collection; and most recently he was made an Honorary Fellow of the Royal Photographic Society.

He has published four critically acclaimed monographs, "Motherland" (Chris Boot, 2007), "We English" (Chris Boot, 2009) — voted as one of the best photography books of the past decade — "Pierdom" (Dewi Lewis Publishing, 2013) and most recently "Merrie Albion" (Dewi Lewis Publishing, 2017).

### INIZIO

# Simon Roberts

Fotografia — *Photography* Simon Roberts

A cura di — Curated by Arianna Rinaldo

Supervisione scientifica — Scientific supervision Lorenzo Grifoni Carlo Morello

Consulenza — Consulting

Moreno Moraldi

Giovanni Bettacchioli

Progetto grafico — Graphic Design Andrea Biagioni – versocreative.it

Si ringraziano — Thanks to
Anna Zita Di Carlo, Antonio Carloni,
Andrea Canosci, Antonio Paoloni,
Cristina Cucchiarini, Rica Cerbarano,
Carmen Liuzzi, Veronica Nicolardi,
Simona Nandesi, Delfo Bardelli,
Joe Pettet-Smith, Massimo Nucciarelli,
Nicolò Araldi, i collaboratori della Tenuta
Granducale di Montecchio che hanno
partecipato al progetto

www.aboca.com www.tenutagranducalemontecchio.it www.cortonaonthemove.com www.simoncroberts.com

ISBN 9788898881703





